

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 23 gennaio 2018

....."qt g';.52"

Stampato l'11 gennaio 2018

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 20/2016	ord. 17 dicembre 2015 Tribunale amministrativo regionale per il Friuli-Venezia Giulia - C. G. c/ Ministero dell'interno	art. 120 Codice della strada (decreto legislativo 30/04/1992, n. 285) (Circolazione stradale - Patente di guida - Prevista revoca automatica per i condannati per reati in materia di stupefacenti, anche se di lieve entità) - rif. artt. 3 e 27 Costituzione	per C. G.: Federico CARNELUTTI Giovanni GIAVEDONI Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	MORELLI	
2	ord. 210/2016	ord. 16 giugno 2016 Tribunale di Genova - Ministero dell'interno e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti c/ B. D.	art. 120, c. 1° e 2°, Codice della strada (decreto legislativo 30/04/1992, n. 285), come sostituito da art. 3, c. 52°, lett. a), legge 15/07/2009, n. 94 (Circolazione stradale - Patente di guida - Divieto di conseguimento o revoca per delinquenti abituali, professionali o per tendenza e per coloro che sono, o sono stati, sottoposti a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione o per i condannati per determinati reati. - Applicazione anche in riferimento a reati commessi prima dell'entrata in vigore della legge n. 94 del 2009 [nella specie, reati di cui agli artt. 73 e 74 del Testo unico in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope]. - Condanna per i reati di cui agli artt. 73 e 74 del medesimo Testo unico. Condizione soggettiva che ne comporta la revoca da parte del Prefetto) - rif. artt. 3, 11, 16, 25, 111 e 117 Costituzione; art. 7 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per B. D.: Vittorio PENDINI Raniero RAGGI Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	MORELLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	orrd. 60, 61, 62 e 63/2016	4 ordinanze 17 dicembre 2015 Commissione tributaria provinciale di Rieti - Giuliani Maria Cristina, Stanleybet Malta Limited c/ Agenzia delle dogane e monopoli, Ufficio regionale del Lazio - sede di Rieti	artt. 3 e 4, c. 1°, lett. b), n. 3, decreto legislativo 23/12/1998, n. 504; art. 1, c. 66°, lett. b), legge 13/12/2010, n. 220 (Imposte e tasse - Imposta unica sulle scommesse - Soggettività passiva dei centri di raccolta dati [o CTD] operanti come ricevitorie per conto del bookmaker estero) - rif. artt. 3 e 53, c. 1°, Costituzione	per Giuliani Maria Cristina: Daniela AGNELLO Giuseppe CORASANITI Roberto A. JACCHIA (orrd. 60 e 63/2016) per Stanleybet Malta Limited: Roberto A. JACCHIA Antonella TERRANOVA Fabio FERRARO Daniela AGNELLO (orrd. 61 e 62/2016) Avv. STATO: Gianna Maria DE SOCIO	AMATO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

4	ric. 32/2015	Regione Campania c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>legge 23/12/2014, n. 190; discussione limitata a:</p> <p>- art. 1, c. 202° (pt. 2/7) - art. 1, c. 580° (pt. 7/7)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2015 - Finanziamento delle azioni relative al piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia - Stanziamento di ulteriori risorse da assegnare all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - Istituzione di un Fondo per le politiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela, in Italia e all'estero, delle imprese e dei prodotti agricoli e agroalimentari, con dotazione iniziale di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016 - Destinazione di quote delle risorse stanziare per l'ICE all'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero e ai consorzi per l'internazionalizzazione delle PMI</p> <p>Ricerca scientifica - Legge di stabilità 2015 - Norme relative agli Istituti zooprofilattici sperimentali - Previsione che, ove le Regioni e le Province non provvedano alla costituzione dei nuovi organi degli Istituti entro sei mesi dalle leggi regionali di riordino, il Ministro della salute provvede alla nomina di un commissario)</p> <p>- rif. artt. 5, 117, c. 4°, 119, c. 5°, e 120 Costituzione - rif. artt. 5, 117, 118 e 120 Costituzione</p>	<p>per Regione Campania: Maria d'ELIA Almerina BOVE Beniamino CARAVITA di TORITTO</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Chiarina AIELLO</p>	CAROSI	
---	--------------	---	---	--	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 9/2017	Regione Toscana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 268">artt. 6, c. 1° e 10°, e 6 ter decreto-legge 22/10/2016, n. 193, convertito, con modificazioni, in legge 01/12/2016, n. 225</p> <p data-bbox="698 308 1211 783">(Imposte e tasse - Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili - Definizione agevolata - Previsione che, relativamente ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi e gli interessi di mora - Previsione dell'esclusione dalla definizione agevolata di determinati carichi. Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali - Previsione che, con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle Regioni, delle Province, delle Città metropolitane e dei Comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, i medesimi enti territoriali possono stabilire l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate)</p> <p data-bbox="698 823 1211 877">- rif. artt. 3, 117, c. 3° e 4°, e 119, c. 1° e 2°, Costituzione; art. 8 decreto legislativo 06/05/2011, n. 68</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 236">per Regione Toscana: Lucia BORA</p> <p data-bbox="1211 276 1621 331">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gianni DE BELLIS</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 46/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Umbria	<p>artt. 1, c. 2° e 3°, in correlazione con art. 2, c. 5° e 6°, della medesima legge, 7, c. 1°, lett. b), d), g), m) e n), 8, 9, c. 4°, 10, c. 1°, 11, c. 1°, lett. d), 13, c. 1°, 4° e 5°, 15, c. 1° e 5°, 16, c. 4° e 5°, 17, 18, c. 4°, 5°, 6°, 7°, 8° e 9°, 19, 21, 28, c. 10°, 32, c. 4°, 49, c. 2°, lett. a), 54, c. 4°, 56, c. 3° e 14°, 51, c. 6°, 59, c. 3°, 64, c. 1°, 79, c. 3°, 95, c. 4°, 118, c. 1°, lett. e) e i), 2°, lett. e) e h), 3°, lett. e), e 5°, 124, 124, c. 1°, lett. g), 140, c. 11° e 12°, 141, c. 2°, 142, c. 1°, 147, 155, 151, c. 2° e 4°, 154, c. 1° e 3°, 206, c. 1°, 215, c. 5° e 12°, 243, c. 1°, 250, c. 1°, lett. a), b) e c), in combinato disposto con artt. 201, 202 e 208, 258 e 264, c. 13°, 14° e 16°, legge Regione Umbria 21/01/2015, n. 1</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Umbria - Testo unico del governo del territorio e materie correlate - Definizione di governo del territorio. Definizioni in materia edilizia - Definizione di "interventi di manutenzione straordinaria", "interventi di ristrutturazione edilizia", "opere interne", "edificio" e "isolato edilizio". Definizione di "interventi di ristrutturazione straordinaria".</p> <p>Ambiente - Programmazione territoriale - Finalità e contenuti del Programma Strategico Territoriale [PST] - Procedimento di formazione, adozione e approvazione del PST - Finalità e obiettivi del Piano Paesaggistico Regionale [PPR] - Contenuti del Piano Paesaggistico Regionale [PPR]. Procedimento di formazione, adozione e approvazione del PPR.</p> <p>Edilizia e urbanistica - Programmazione territoriale - Adeguamento degli strumenti di pianificazione al Piano Paesaggistico Regionale [PPR].</p> <p>Pianificazione d'area vasta - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale [PTCP] - Adeguamento del Piano Regolatore Generale al PTCP.</p> <p>Copianificazione, formazione e approvazione, efficacia, durata e varianti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale [PTCP].</p> <p>Ambiente - Norme generali e contenuto del piano</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Pio Giovanni MARRONE</p> <p>per Regione Umbria: Paola MANUALI</p>	SCIARRA	atto di rinuncia parziale, dep. 29/12/17

regolatore generale [PRG] - Adozione della parte strutturale del PRG - Adozione e approvazione del piano attuativo.

Edilizia e urbanistica - Piano regolatore generale [PRG] - Copianificazione e approvazione del PRG - Premialità per gli interventi nei centri storici - Limiti di utilizzo della quantità premiale - Determinazione della premialità per interventi in materia di sostenibilità ambientale degli edifici - Condizioni per gli interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti - Adozione e approvazione del piano attuativo. Piano attuativo di iniziativa privata e mista - Applicabilità ai fini della realizzazione degli interventi finalizzati all'attuazione dei piani attuativi delle modalità espropriative previste all'art. 27, comma 5, della legge n. 166 del 2002.

Decadenza di vincoli preordinati all'esproprio e assenza del piano attuativo obbligatorio - Interventi nei centri storici.

Criteri e normative per gli ambiti urbani e per gli insediamenti residenziali, produttivi e per servizi - Localizzazione dei nuovi insediamenti residenziali - Previsione di una distanza minima di 600 metri lineari dalle attività a rischio di incidente rilevante.

Attività edilizia senza titolo abilitativo - Previsione dell'esecuzione, senza titolo abilitativo, di determinate opere interne alle unità immobiliari.

Previsione dell'esecuzione, senza titolo abilitativo, degli interventi relativi all'installazione di determinati impianti solari termici.

Previsione dell'esecuzione, senza titolo abilitativo, previa comunicazione al Comune competente, di determinate modifiche interne di carattere edilizio. Previsione che alla comunicazione è allegata una determinata relazione tecnica - Previsione di sanzioni in caso di inosservanza.

Interventi subordinati alla SCIA.

Assoggettamento a SCIA della realizzazione di pozzi adibiti ad uso non domestico.

Controlli sui titoli e sulle opere eseguite - Elenco delle imprese inadempienti - Esclusione dalla partecipazione

a gare a seguito dell'iscrizione dell'impresa nell'elenco per un periodo determinato.

Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia - Presupposti dell'adozione delle misure -

Responsabilità.

Mutamenti di destinazione d'uso - Regime sanzionatorio.

Demolizione di opere abusive - Procedure di affidamento.

Accertamento di conformità.

Certificato di rispondenza e asseverazione.

Competenze in materia di espropriazioni.

Ambito di applicazione - Previsione che la disciplina ivi prevista, in particolare in materia di distanze, sostituisce quella del decreto ministeriale n. 1444 del 1968.

Atti di indirizzo in materia sismica - Prevista competenza della Giunta regionale.

Recupero urbanistico-edilizio.

Norme transitorie generali e finali in materia edilizia, urbanistica e finanziaria)

- rif. artt. 1, 3, 9, 9, c. 2°, 42, 97 e 117, c. 1°, 2°, lett. e), l), p) e s), e 3°, Costituzione; art. 6, c. 8°, decreto Presidente della Repubblica del 08/06/2001, n. 327; artt. 3, 3, c. 1°, lett. b), 6, c. 2°, 2°, lett. a) ed e-bis), 4°, 6° e 7°, 9, 22, 27, c. 2°, 29, 33, 36, 37, 37, c. 4°, 44, 62, 63, 65, 82, 83 e ss, 88 e 89 decreto Presidente della Repubblica del 06/06/2001, n. 380; art. 7 decreto legislativo 03/03/2011, n. 28; artt. 46, 56 e 57 decreto legislativo 12/04/2006, n. 163; artt. 172, 177, c. 4°, 179, c. 1° e 2°, e 181, c. 1° e 4°, decreto legislativo 03/04/2006, n. 152; artt. 135, 143, 143, c. 1° e 2°, 145, c. 3°, 4° e 5°, e 146, c. 5°, decreto legislativo 22/01/2004, n. 42; art. 20, c. 2°, decreto legislativo 18/08/2000, n. 267; art. 14 decreto legislativo 17/08/1999, n. 334; art. 1, c. 85°, legge 07/04/2014, n. 56; artt. 16 e 28 legge 17/08/1942, n. 1150; artt. 93, c. 1°, e 95, c. 1°, regio decreto 11/12/1933, n. 1775; art. 12 direttiva 96/82/CE 09/12/1996; artt. 8 e 9 decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 39/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	<p>art. 1 legge Regione autonoma Sardegna 16/03/2017, n. 4</p> <p>(Comuni, Province e Città metropolitane - Norme della Regione autonoma Sardegna - Variazioni territoriali - Ridefinizione dei confini tra i Comuni di Magomadas e Tresnuraghes)</p> <p>- rif. art. 133, c. 2°, Costituzione; artt. 3 e 45 Statuto speciale per la Sardegna</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Pio Giovanni MARRONE Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p> <p>per Regione autonoma Sardegna: Alessandra CAMBA Mattia PANI</p>	ZANON	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

8	ric. 14/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	<p>artt. 12, c. 6°, e 21 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 09/12/2016, n. 18</p> <p>(Impiego pubblico - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale - Conferimento degli incarichi dirigenziali a soggetti non inseriti nel ruolo - Previsione che le amministrazioni definiscono gli elementi negoziali dei contratti ai fini del conferimento degli incarichi contemplati, ivi incluse le clausole di risoluzione dei contratti medesimi - Previsione della risoluzione di diritto nel caso in cui l'amministrazione che ha conferito l'incarico dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.</p> <p>Norme per favorire l'inserimento lavorativo [patto generazionale] - Previsione che le amministrazioni del Comparto unico possono concedere la riduzione da un minimo del 35 per cento a un massimo del 70 per cento dell'orario di lavoro a tempo pieno negli ultimi tre anni di servizio del personale in procinto di essere collocato a riposo e su domanda del dipendente, fermo restando il versamento da parte dell'amministrazione di appartenenza dei contributi di previdenza e quiescenza riferiti al rapporto di lavoro a tempo pieno)</p> <p>- rif. artt. 81 e 117, c. 2°, lett. l) e o), Costituzione; artt. 4, n. 1, e 6 Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia; artt. 1, c. 3°, e 19, c. 1° ter, decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; art. 2, c. 1°, lett. d), e 2°, legge 23/10/1992, n. 421; art. 2119 codice civile</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Massimo SALVATORELLI</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: Giandomenico FALCON Ettore VOLPE</p>	PROSPERETTI	
---	--------------	---	--	---	-------------	--